

CONFERMATE TUTTE LE CRITICITA' DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE NEGLI ENTI DEL MINISTERO DIFESA

Gli inadempimenti delle amministrazioni rendono inefficaci le procedure

All' OIV per il Ministero Difesa – Roma
oiv.presidente@gabmin.difesa.it

Al Ministero per la Funzione Pubblica – Roma
performance@governo.it

Al Ministero Difesa

udc@gabmin.difesa.it

Al Sottosegretario di Stato alla Difesa On.le D. Rossi
segreteria.sottosegretarioam@difesa.it

a Persociv Roma

persociv@persociv.difesa.it

Al Comando Marina Sud Taranto

marina.sud@marina.difesa.it

Alla Direzione Arsenale M.M. Taranto

marinarsen.taranto@marina.difesa.it

La scrivente RSU evidenzia che anche Marinarsen Taranto, in analogia agli altri gli Enti/Comandi del territorio di Taranto non ha ottemperato alla richiesta, formalizzata in data 4.02.2016 dalle OO.SS. di conoscere gli obiettivi delle singole unità organizzative, presupposto indispensabile per definire gli obiettivi individuali e valutare il contributo dei lavoratori alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza.

Si fa presente che le Amministrazioni periferiche si sono trovate a gestire una procedura avulsa dalla realtà, circoscritta nei tempi e senza avere adeguati livelli di confronto e di approfondimento; non vi è stata la definizione della performance organizzativa di Ente, in palese contraddizione con quanto disposto dall'art. 5 comma 11 *bis* del decreto legge n 95/12 convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, peraltro più volte richiamato dallo stesso *Sistema di Valutazione del Ministero della Difesa* (ai punti 1.1, 1.4 lett. b, 1.5 lett. b); ne sono state attuate le previste procedure di informazione e trasparenza.

La scrivente RSU sottolinea altresì che:

- non è stato redatto il piano della performance che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca, con riferimento agli obiettivi finali, intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'ente;
- sono disattese le norme sulla Trasparenza e la rendicontazione che prevedono apposita pubblicazione sul sito istituzionale, essenziali per la sostenibilità del Sistema di valutazione;
- sono disattese le disposizioni che prevedono l'attribuzione di compiti coerenti al profilo professionale posseduto dai dipendenti, visto che l'impiego effettivo dei lavoratori è spesso diverso dall'inquadramento nel N.S.C. con il risultato che o le schede riportano obiettivi attinenti al profilo, ma non corrispondenti alla realtà delle mansioni svolte, oppure compiti e obiettivi non previsti dal profilo di appartenenza;

- la definizione dei compiti e degli obiettivi agli Ausiliari è rimasta irrisolta, e risulta che neppure Persociv nel recente corso di formazione sul Sistema di Valutazione, sia stata in grado di fornire risposte sull'argomento;
- gli obiettivi affidati sono spesso generici e avulsi da un processo organizzativo, non misurabili in termini concreti e chiari (e quindi nemmeno migliorabili), non correlati alla quantità e alla qualità delle risorse umane, tecnologiche ed economiche disponibili;
- si assiste alla compilazione delle schede come mero adempimento burocratico, il che rappresenta il vulnus più grave di ogni sistema di valutazione;
- numerosi dipendenti non hanno firmato le schede, come forma civile di protesta per richiamare l'attenzione dell'A.D. sulle richiamate incongruenze;

La scrivente RSU invita le amministrazioni in indirizzo a prendere atto della realtà ed ad assumere le iniziative necessarie per impedire che l'applicazione del Sistema di Valutazione si riversi negativamente sui lavoratori, sospendendo le procedure in atto e assumendo le ulteriori iniziative per riformare gli ordinamenti professionali e il relativo inquadramento dei dipendenti del Ministero Difesa.

Taranto 01.03.2016

RSU Marinarsen Taranto
Il Coordinatore (Domenico Bellangino)

